

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 19-6141

L.R. n. 30/2001. Approvazione obiettivi anno 2013 Direttore Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali-Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la L.R. n. 30 del 16 novembre 2001;

richiamata la D.G.R. n. 37-5948 del 7/5/2002 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, successivamente modificato ed integrato con D.G.R. n. 22-12881 del 20.6.04 e con D.G.R. n. 55-5892 del 15.5.2007;

richiamate la D.G.R. n. 12-6624 del 15 luglio 2002 con la quale è stata disposta la nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali prevista dalla L.R. 18/11/2001 n. 30 e la D.G.R. n. 2-6752 del 30/08/2007 di proroga dell'incarico sino al 31 dicembre 2007;

visto il relativo contratto di diritto privato a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico stipulato in data 2 settembre 2002;

vista la D.G.R. n. 34-6959 del 24.9.2007 di approvazione del nuovo schema di contratto a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali;

richiamata, altresì, la D.G.R. n. 34-7789 del 17 dicembre 2007, con la quale è stata disposta la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali a far data dal 21 dicembre 2007;

visto il relativo contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di n. 5 anni, per l'attribuzione del suddetto incarico, stipulato in data 20 dicembre 2007;

dato atto che con D.G.R. n. 15-5029 dell'11 dicembre 2012 è stata disposta la proroga dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, per la durata di un anno, a partire dal 20 dicembre 2012;

constatato che nel contratto sopra richiamato, all'art. 5, viene previsto che al Direttore spetta, oltre al trattamento economico annuo fondamentale, anche una quota di retribuzione di risultato, nelle modalità e percentuali specificate, stabilita a seguito della valutazione della Giunta regionale;

considerato che tale metodologia deve necessariamente tenere conto della specificità dell'Agenzia in quanto Ente Ausiliario con propria autonomia gestionale e patrimoniale;

richiamata altresì la D.G.R. n. 20-7993 del 16 dicembre 2002, con la quale si è definito il sistema di valutazione del Direttore Generale di detta Agenzia;

rilevato che tale sistema di valutazione prevede l'assegnazione preventiva da parte della Giunta Regionale di specifici obiettivi a cui il Direttore dell'Agenzia deve finalizzare le proprie iniziative ed attività per il conseguente raggiungimento nel corso dell'esercizio;

vista la D.G.R. n. 56-3766 del 27/04/2012 con la quale la Giunta regionale, alla luce della situazione attuale della finanza regionale e della complessiva esigenza di contenimento delle spese amministrative per favorire più ampi trasferimenti agli enti gestori dei servizi socio assistenziali, ha fornito al Direttore dell'ARAI-Regione Piemonte alcuni indirizzi generali in base ai quali procedere ad elaborare la Proposta del Piano di attività e di spesa dell'ARAI-Regione Piemonte;

accertato che il Piano di attività e di spesa anno 2013 dell'ARAI-Regione Piemonte, predisposto in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR n. 56/2012, è stato approvato con DGR n. 39-5877 del 3 giugno 2013;

con il presente provvedimento deliberativo si ritiene opportuno formulare gli obiettivi per il corrente esercizio 2013 da assegnare al Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali – Regione Piemonte, in attuazione del Piano di attività e di spesa anno 2013, approvato con DGR n. 39-5877 del 3 giugno 2013, sopra richiamata, come descritti nella Scheda Obiettivi per l'anno 2013 di cui all'Allegato 1.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 30 del 2001;

vista la D.G.R. n. 18-1275 del 23.12.2010;

vista la D.G.R. n. 56-2766 del 27.4.2012;

vista la D.G.R. n. 39-5877 del 3 giugno 2013;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di definire gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per l'anno 2013, nell'ambito del Piano di attività e di spesa approvato con DGR n. 39-5877 del 3 giugno 2013, così come descritti nella Scheda degli obiettivi 2013, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LE ADOZIONI
INTERNAZIONALI**

ANNO 2013

Obiettivo n. 1

Descrizione Obiettivo	In attuazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 108/2007, proposta di definizione dei criteri sull'attività dei servizi per le adozioni internazionali, di cui all'art. 39 bis della legge n. 184/1983 s.m.i., da presentare alla Giunta Regionale
Risultato Atteso Annuale	Predisposizione schema di documento di proposta dei criteri
Peso % Attribuito all'Obiettivo	35%
Indicatore di Risultato (criterio di misura e di valutazione)	Data
Quantificazione Obiettivo	Predisposizione dello schema di documento entro il 31.12.2013

Obiettivo n. 2

Descrizione Obiettivo	Presentare istanza per ottenere l'autorizzazione dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali ad operare in due Paesi stranieri da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali
Risultato Atteso Annuale	Presentazione del dossier per il rilascio del provvedimento di autorizzazione
Peso % Attribuito all'Obiettivo	35%
Indicatore di Risultato (criterio di misura e di valutazione)	Valore assoluto
Quantificazione Obiettivo	Presentazione dei due dossier per il rilascio del provvedimento di autorizzazione operare in due Paesi stranieri da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali.

Obiettivo n. 3

Descrizione Obiettivo	Individuare modalità di collaborazione con gli enti autorizzati privati per gestire in alcuni Paesi stranieri i servizi all'estero, al fine di consentire all'ARAI una maggiore operatività all'estero
Risultato Atteso Annuale	Predisposizione dello schema di convenzione e avvio di appositi contatti con un ente autorizzato privato
Peso % Attribuito all'Obiettivo	30%
Indicatore di Risultato (criterio di misura e di valutazione)	Valore assoluto
Quantificazione Obiettivo	Predisposizione dello schema di convenzione e avvio contatti con un ente autorizzato privato